

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 16

Oggetto: Prima nota di variazione al Bilancio preventivo dell'Inps per l'anno 2012.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del **10.07.2012**)

Visto l'art. 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto l'art.19 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;

Visto il D.P.R. 30 luglio 2008 con il quale il dott. Antonio Mastrapasqua è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto l'art.21, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, che ha differito la durata in carica del Presidente dell'Inps fino al 31 dicembre 2014;

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78,

convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, secondo il quale le competenze già attribuite al Consiglio di amministrazione sono devolute al Presidente dell'Ente, che le esercita con proprie determinazioni;

Vista la legge 12 novembre 2011, n.183 (legge di stabilità 2012), che detta disposizioni in materia di trasferimenti dallo Stato agli enti previdenziali nonché in materia contributiva;

Vista la legge 22 dicembre 2011, n.214, che ha introdotto sostanziali modifiche alla normativa previdenziale e ha disposto la soppressione dell'Inpdap e dell'Enpals e la loro incorporazione nell'Inps a far data dal 1° gennaio 2012;

Vista la Direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2011 con la quale si chiarisce che i CIV dei suddetti enti soppressi debbano approvare entro il 31 dicembre 2011 il bilancio preventivo 2012 al fine di consentire all'Inps le conseguenti variazioni al proprio bilancio preventivo 2012;

Vista la nota ministeriale n. 4663 del 21 marzo 2012 con la quale si richiede di apportare le necessarie variazioni al bilancio preventivo 2012 dell'Inps sia per tener conto delle gestioni dei soppressi Inpdap ed Enpals sia delle modifiche di natura previdenziale di cui alla legge 22 dicembre 2011, n.214;

Vista la deliberazione n. 21 del 23 novembre 2011 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il bilancio di previsione dell'Inps per l'anno 2012;

Vista la deliberazione n. 5 del 14 febbraio 2012 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato l'utilizzo del Fondo di riserva per le spese impreviste;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, come specificato nell'unito elenco (All. n. 1);

Vista la documentazione di cui si compone la prima nota di variazione al Bilancio di previsione 2012;

Vista la relazione del Presidente alla prima nota di variazione al bilancio preventivo generale per l'anno 2012;

Vista la determinazione del Presidente n. 56 del 23 aprile 2012 con la quale si trasmette al CIV la prima nota di variazione al bilancio di previsione 2012 per la sua definitiva approvazione;

Considerata la "Relazione al Parlamento 2011" presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Monti del 4 dicembre 2011 che indica un peggioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto alle previsioni utilizzate per la redazione del bilancio di previsione 2012;

Ribadita la necessità di monitorare gli equilibri di bilancio di tutti i Fondi e le Gestioni previdenziali amministrate dall'Inps che presentano un trend negativo, nonché di predisporre bilanci tecnici con i quali valutare la futura evoluzione degli stessi e la sostenibilità dell'intero sistema;

Ritenuto che l'assunzione da parte dell'INPS del deficit patrimoniale imputabile al soppresso INPDAP, pur non avendo effetti sulla finanza pubblica, comporterà nel breve periodo un problema di sostenibilità dell'intero sistema pensionistico, rendendo pertanto necessaria l'adozione da parte dei Ministeri vigilanti di interventi con i quali sanare il suddetto deficit;

Tenuto conto delle osservazioni e delle segnalazioni del Collegio dei Sindaci che nella loro relazione esprimono parere favorevole all'approvazione della prima nota di variazione al Bilancio preventivo per l'anno 2012;

Vista la propria relazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione

DELIBERA

- **di ratificare** l'istituzione e la variazione dei capitoli di cui all'unito elenco, che fa parte integrante della presente deliberazione;
- **di approvare** in via definitiva la prima nota di variazione al bilancio di previsione dell'INPS per l'anno 2012, composto dai seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - preventivo finanziario "decisionale",
 - preventivo finanziario "gestionale",
 - allegato tecnico,
 - quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria,
 - preventivo economico,
 - quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici,
 - presunto stato patrimoniale,
 - tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione,
 - bilancio per missioni,
 - preventivo economico e presunto stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi,
 - preventivo economico e presunto stato patrimoniale delle gestioni e fondi amministrati dall'Inps,
 - relazione del Presidente.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO
(M. P. Santopinto)

Ugo P. Santopinto

IL PRESIDENTE
(G. Abbadessa)

G. Abbadessa

ELENCO DELLE VARIAZIONI AL PIANO DEI CAPITOLI

Capitoli di entrata di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "D.C. Entrate" :

Nuovo capitolo Descrizione

1E1101057 CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI ALL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA PER I LAVORATORI DELLO SPETTACOLO (ENPALS), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214.

1E1101058 CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA DATORI DI LAVORO GIÀ ISCRITTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP), SOPPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214

1E1101059 CONTRIBUTO DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO N. 143/1946 PER LA VALORIZZAZIONE DI PERIODI DI LAVORO PRECEDENTI ALL'ISCRIZIONE OBBLIGATORIA, NON COPERTI DA CONTRIBUZIONE

1E1102019 CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' A CARICO DEGLI ISCRITTI ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI CONFLUITE NEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI E DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA, AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 21, D.L. 201/2011, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 214/2011

1E1102020 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DEL FONDO ASSISTENZA E
PREVIDENZA PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI E AUTORI
DRAMMATICI

1E1102021 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI DELLA
GESTIONE ASSISTENZA MAGISTRALE EX ENAM

1E1310018 CONTRIBUTO SUL DIRITTO D'INGRESSO NEI MUSEI,
GALLERIE E ZONE ARCHEOLOGICHE

Nell'ambito della UPB "D.C. Pensioni" :

Nuovo capitolo Descrizione

2E1101061 CONTRIBUTO A CARICO DEGLI ENTI DATORI DI
LAVORO A COPERTURA DI ONERI PENSIONISTICI ED INDENNITA'
AD ONERE RIPARTITO

2E1102019 CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' A CARICO DEI
PENSIONATI DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI CONFLUITE NEL
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI E DEL FONDO DI
PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE DA
AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA, AI SENSI DELL'ART.24, COMMA
21, D.L. 201/2011, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 214/2011

Nell'ambito della UPB "D.C. Prestazioni a sostegno del reddito" :

Nuovo capitolo Descrizione

3E1101060 CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELLE
MAGGIORAZIONI DELLE INDENNITA' DI BUONUSCITA (EX ENPAS)

3E1101062 CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLE IMPRESE
ASSICURATRICI A COPERTURA DEGLI ASSEGNI STRAORDINARI PER
IL SOSTEGNO DEL REDDITO DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3 DEL D.I.
N. 33/2011

3E1102004 RISERVE E VALORI CAPITALI DI RISCATTO VERSATI
DAGLI ISCRITTI AI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO
DEI DIPENDENTI STATALI (EX ENPAS) E DEI DIPENDENTI DEGLI
ENTI LOCALI (EX INADEL)

3E1308004 INTERESSI VERSATI DAGLI ISCRITTI BENEFICIARI DI
MUTUI E PRESTITI ANNUALI E PLURIENNALI DELLE PRESTAZIONI
CREDITIZIE E SOCIALI

3E1309024 RECUPERO DI CONTRIBUTI TRASFERITI E ACCREDITI
CONSEQUENTI ALL'AZIONE DI SURROGAZIONE - ART. 5, COMMA 3
DECRETO LEGISLATIVO N. 80/1992

3E2114002 RISCOSSIONE DI MUTUI CONCESSI AGLI ISCRITTI
DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI

3E2114020 RISCOSSIONE DI PRESTITI CONCESSI AGLI ISCRITTI
DELLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI

3E2114021 RISCOSSIONE DI PRESTITI CONCESSI AGLI ISCRITTI
DELLA GESTIONE EX ENAM

Nell'ambito della UPB "D.C. Risorse strumentali" :

Nuovo capitolo Descrizione

5E1206002 CONTRIBUTO PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE
DELL'ASILO NIDO AZIENDALE INPS, AI SENSI DELL'ART.70, COMMA
4, LEGGE DEL 28 DICEMBRE 2001, N. 448

5E1307015 PROVENTI VARI DELLA GESTIONE STRUTTURE SOCIALI
DELL'EX INPDAP

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale" :

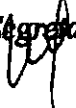
Nuovo capitolo Descrizione

8E1203047 CONTRIBUTO DELLO STATO PER DEFLAZIONARE IL
CONTENZIOSO IN MATERIA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE
MEDIANTE RICONOSCIMENTO DELLA PRETESA ECONOMICA IN
FAVORE DEL RICORRENTE-ART.38, COMMA 1, LETT. A, DEL D.L. N.
98/2011 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 111/2011

8E1203048 CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI
ONERI DERIVANTI DAL PENSIONAMENTO DEL PERSONALE DEGLI
ENTI LIRICI E DELLE ISTITUZIONI CONCERTISTICHE DELL'EX
ENPALS AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 150 DELLA LEGGE DEL 30
DICEMBRE 2004, N. 311

8E1203049 APPORTO DELLO STATO A FAVORE DELLA CASSA
TRATTAMENTO PENSIONISTICO PER I DIPENDENTI DELLO STATO
(CTPS) DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 5 DELLA LEGGE N. 183/2011

8E1203476 CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI
ONERI DERIVANTI DA SGRAVI CONTRIBUTIVI AI LAVORATORI AI

Il Segretario


SENSI DELL'ART. 1, COMMA 188 DELLA LEGGE DEL 27 DICEMBRE 2006, N. 296

8E1203598 CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SOCIALE PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI TRATTAMENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO PER I LAVORATORI UTILIZZATI DALL'IMPRESA DI APPARTENENZA IN PROGETTI DI FORMAZIONE O RIQUALIFICAZIONE CHE POSSONO INCLUDERE ATTIVITÀ PRODUTTIVA CONNESSA ALL'APPRENDIMENTO - ART.1, COMMA 1 DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 102/2009

8E1203599 CONTRIBUTO DELLO STATO (FONDO SOCIALE PER L'OCCUPAZIONE) A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL PROLUNGAMENTO DELL'INTERVENTO A TUTELA DEL REDDITO AI LAVORATORI IN MOBILITA' E AI LAVORATORI ESODATI -ART.12, COMMA 5 BIS DEL D.L.78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE N.122/2010

8E1203870 CONTRIBUTO DELLO STATO (A CARICO DEL FONDO DI SOSTEGNO PER L'OCCUPAZIONE E L'IMPRENDITORIA) PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'EROGAZIONE DELL'INCENTIVO IN FAVORE DELLE IMPRESE PRIVATE E DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE CHE ASSUMONO A TEMPO INDETERMINATO "GIOVANI GENITORI" ISCRITTI ALLA BANCA DATI PER L'OCCUPAZIONE PREVISTA DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIOVENTÙ DEL 19 NOVEMBRE 2010 - APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMI 72 E 73 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 247 MODIFICATA DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191

8E1203901 RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO PREVISTO DALL'ART. 2, COMMA 59 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191, A FAVORE DEGLI ORFANI, GIÀ COLLOCATI IN PENSIONE, DELLE VITTIME DI TERRORISMO E DELLE STRAGI DI TALE MATRICE

8E1204006 RIMBORSO DA PARTE DELLE REGIONI DEGLI ONERI DERIVANTI DA ASSEGNI DI UTILIZZO IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI, A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2001, AI SENSI DEL D.LGS.

Il Segretario

81/2000, CHE ECCEDONO GLI STANZIAMENTI A CARICO DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE
8E4122051 IMPOSTA DI BOLLO SU FATTURE ASSOLTA IN MODO VIRTUALE AI SENSI DELL'ART. 15 E 15 BIS DEL D.P.R. DEL 26 OTTOBRE 1972, N. 642.

Capitoli di uscita di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "D.C. Entrate" :

Nuovo capitolo Descrizione Obblig.

1U1206043 FINANZIAMENTI A PREVIDENZA COMPLEMENTARE *
1U1206064 "CONTRIBUTO ALLE IMPRESE PRIVATE E ALLE SOCIETÀ COOPERATIVE CHE ASSUMONO A TEMPO INDETERMINATO
""GIOVANI GENITORI"" ISCRITTI ALLA BANCA DATI PER L'OCCUPAZIONE PREVISTA DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIOVENTÙ DEL 19 NOVEMBRE 2010
" *

* Capitolo di natura obbligatoria

Nell'ambito della UPB "D.C. Prestazioni a sostegno del reddito" :

Nuovo capitolo Descrizione Obblig.

3U1205081 ASSEGNO ORDINARIO PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO DI CUI ALL'ART. 5 COMMA 1 LETT. A) PUNTO 2) DEL D.M. N. 158/2000, MODIFICATO DAL D.M. N. 51635/2010 A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DEL CREDITO INTERESSATI DA RIDUZIONI DELL'ORARIO DI LAVORO O DA SOSPENSIONE TEMPORANEA *

3U1205082 ASSEGNI STRAORDINARI A FAVORE DEI LAVORATORI IN ESODO PER IL PROLUNGAMENTO DELL'INTERVENTO DI TUTELA DEL REDDITO DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 5 BIS DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78, CONVERTITO NELLA LEGGE DEL 30

Il Segretario

LUGLIO 2010, N. 122 E ART. 1, COMMA 37 DELLA LEGGE 13
DICEMBRE 2010, N. 220. *

3U1205083PRESTAZIONI DIVERSE A CARICO DEL FONDO DI
ASSISTENZA E PREVIDENZA DEI PITTORI, SCULTORI, MUSICISTI,
SCRITTORI ED AUTORI DRAMMATICI (PROVVISTE STRAORDINARIE,
ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE, EDIZIONI DI
PRODUZIONI LETTERARIE, ECC..) *

3U1205084INDENNITA' DI FINE SERVIZIO E INDENNITA' DI
BUONUSCITA AGLI ISCRITTI DEL SOPPRESSO INPDAP *

3U1205085TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AGLI ISCRITTI DEL
SOPPRESSO INPDAP *

3U1205086PRESTAZIONI A CARICO DELLA GESTIONE EX ENPDEP
"ASSICURAZIONE SOCIALE VITA" *

3U1205087PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE A CARICO DELLA
GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI *

3U1205088PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E FONDO DI
SOLIDARIETA' EX ENAM *

3U1205089ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL
REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE
ASSICURATRICI AI SENSI DELL'ART. 5, COMMI 2, 3 E 4 DEL D.I. N.
33/2011 *

3U1206041ONERE PER CONTRIBUTI OMESSI O INSUFFICIENTI A
CARICO DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ART. 5 C. 1, D.L.vo
N. 80/92 A FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE
*

3U1206042VALORI CAPITALI PER INDENNITA' DI FINE SERVIZIO
ED INDENNITA' DI BUONUSCITA TRASFERITI AD ALTRI ENTI *

3U1210099SPESE DIVERSE PER PRESTAZIONI NON
PENSIONISTICHE*

3U2114002CONCESSIONE MUTUI AGLI ISCRITTI DELLA GESTIONE
PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI *

3U2114020CONCESSIONE PRESTITI AGLI ISCRITTI DELLA
GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI *

3U2114021CONCESSIONE PRESTITI DELLA GESTIONE EX ENAM
*

* Capitolo di natura obbligatoria

Nell'ambito della UPB "D.C. Risorse Strumentali" :

Nuovo capitolo Descrizione Obblig.

5U1104066SPESE DI GESTIONE DELLE STRUTTURE SOCIALI

5U1104067SPESE PER SERVIZI DI CONTACT CENTER

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale" :

Nuovo capitolo Descrizione Obblig.

Il Segretario

8U4121051VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SU FATTURE
ASSOLTA IN MODO VIRTUALE AI SENSI DELL'ART. 15 E 15 BIS DEL
D.P.R. DEL 26 OTTOBRE 1972, N. 642. *

* Capitolo di natura obbligatoria

Capitoli di entrata variati nell'oggetto

Nell'ambito della UPB "D.C. Risorse Strumentali" :

Capitolo variato Nuova descrizione

5E1307008RETTE DI ASILI NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI E
DEGLI UTENTI ESTERNI

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale" :

Capitolo variato Nuova descrizione

8E1203006CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI
ONERI PENSIONISTICI DI CUI ALL'ART. 37, COMMA 3, LETT. C),
DELLA LEGGE N. 88/1989, ALL'ART. 59, COMMA 34, DELLA LEGGE
N. 449/1997 E ALL'ART. 2, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 183/2011

Capitoli di uscita variati nell'oggetto

Nell'ambito della UPB "D.C. Risorse Umane" :

Capitolo variato Nuova descrizione Obblig.

4U1102025FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL
PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI A, B, C E QUALIFICHE AD
ESAURIMENTO EX ART. 15, LEGGE N. 88/89 *

4U1102032 INDENNITA' PER INCARICHI DI DIREZIONE DI
AGENZIE ED ELEVATE PROFESSIONALITA' *

* Capitolo di natura obbligatoria

Capitoli di uscita variati nella natura (da obbligatorio a discrezionale)

Nell'ambito della UPB "D.C. Risorse Strumentali" :

Capitolo variato Nuova natura Obblig.

5U1104058 SPESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
DELL'UTENZA

Il Segretario


Bilancio Preventivo 1^a Nota di variazione

2012

Consiglio di indirizzo e vigilanza

Il Segretario



SOMMARIO

Premessa.....	3
Quadro normativo.....	4
Quadro macroeconomico	5
Risultati previsionali per l'anno 2012	6
Esame dei risultati della 1^ nota di variazione al bilancio preventivo 2012 ..	7
Gestione finanziaria di competenza	9
Entrate Correnti.....	10
Uscite Correnti	12
Spese per il funzionamento dell'ente	14
Andamento delle gestioni amministrate	Errore. Il segnalibro non è definito.
Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti	25
Bilancio per Missioni e Programmi	33
Il Bilancio di previsione pluriennale 2012-2014.....	36
Conclusioni	38

Premessa

Il Presidente dell'Inps, nell'esercizio delle competenze attribuitegli dall'articolo 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, con determinazione n. 56 del 23 aprile 2012, ha predisposto e trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per la definitiva approvazione la prima nota di variazione al bilancio di previsione 2012.

La redazione della nota di variazione al bilancio di previsione 2012 si è resa necessaria a seguito dell'emanazione dei vari provvedimenti di finanza pubblica emanati nella seconda metà del 2011 ed in particolare della legge n. 214 del 22 dicembre 2011 che ha disposto, all'art. 21 comma 1, la soppressione dell'Inpdap e dell'Enpals e la loro incorporazione all'Inps a far data dal 1° gennaio 2012.

La successiva Direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2011 ha fornito le prime istruzioni operative che prevedono, tra l'altro, che *"i CIV dei due enti soppressi dovranno procedere entro il 31 dicembre 2011, all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2012, al fine di consentire all'Inps le conseguenti variazioni al proprio bilancio preventivo 2012."*

Per la redazione della presente nota, sono state attuate, inoltre, le disposizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, in coerenza con i principi di cui al DPR 27 febbraio 2003 n.97 e delle Circolari ministeriali che, dall'anno 2008, hanno previsto la riclassificazione in Missioni e Programmi per i bilanci degli enti pubblici.

La Commissione economica finanziaria, nel corso dei lavori istruttori sulla prima nota di variazione al bilancio di previsione 2012, ha esaminato la relativa documentazione ed ha espresso le proprie considerazioni, tenendo conto anche delle osservazioni del Collegio dei Sindaci contenute nella loro relazione trasmessa in data 12 giugno 2012.

La 1^ nota di variazione al Bilancio di previsione 2012 risulta composta dalla seguente documentazione:

- ♦ Allegato tecnico,
- ♦ Preventivo finanziario "decisionale",
- ♦ Preventivo finanziario "gestionale",
- ♦ Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria,
- ♦ Preventivo economico,
- ♦ Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici,
- ♦ Presunto Stato Patrimoniale,
- ♦ Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione,
- ♦ Preventivo economico generale e presunto Stato Patrimoniale delle Gestioni previdenziali e c/terzi,
- ♦ Preventivo economico e presunto stato patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati dall'Istituto,
- ♦ Bilancio per missioni.

Quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento che ha interessato le variazioni al bilancio di previsione 2012 comprende i provvedimenti emanati successivamente al 20 luglio 2011 e fino al 25 gennaio 2012 di cui si riportano, in ordine temporale, i più significativi:

- Legge 14 settembre 2011, n.148 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari". Tale legge stabilisce, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche, entro il 31 marzo 2012, devono procedere alla contrazione degli uffici dirigenziali di livello non generale in misura non inferiore al 10%, nonché all'ulteriore riduzione, non inferiore al 10%, della spesa complessiva relativa al numero di posti in organico del personale non dirigenziale.
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (c.d. Legge di stabilità 2012)" che prevede, tra l'altro, la riduzione delle spese di funzionamento per l'Inps, l'Inpdap e l'Inail in misura non inferiore all'importo complessivo di 60 mln di euro per l'anno 2012 (art.4 comma 66). Tale legge prevede, inoltre, l'istituzione presso l'Inpdap della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alla gestione previdenziale" il cui finanziamento è assunto a totale carico dallo Stato (art.2 comma 4).
- Legge 22 dicembre 2011, n. 214 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" (c.d. Salva Italia) che prevede, una serie di disposizioni tra cui si evidenziano: l'art.21 comma 1 che stabilisce l'abolizione dell'Inpdap e dell'Enpals; l'art. 24 che riforma il sistema pensionistico.
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 18 gennaio 2012 "Determinazione del valore della variazione percentuale, salvo conguaglio, per il calcolo dell'aumento di perequazione delle pensioni spettante per l'anno 2011 con decorrenza dal 1° gennaio 2012, nonché valore definitivo della variazione percentuale da considerarsi per l'anno 2012 con decorrenza dal 1° gennaio 2011": la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2011 è determinata in misura pari a +2,6 dal 1° gennaio 2012, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo (art.2), invece del 1,5% inizialmente previsto.

Quadro macroeconomico

La nota di variazione al bilancio di previsione è stata predisposta adottando le stime macroeconomiche sottostanti la Relazione al Parlamento presentata dal Presidente del Consiglio in data 4 dicembre 2011 dalla quale emerge un sostanziale indebolimento di quasi tutte le variabili macroeconomiche.

Indici	Anno 2011	Anno 2012 Prev. Orig. (*)	Anno 2012 Prima nota variazione	Anno 2013	Anno 2014
PIL ai prezzi di mercato					
- Nominale	1,9	3,1	1,6	2,2	2,7
- Reale	0,6	1,3	-0,4	0,3	1,0
Tasso di inflazione	2,7	1,5	2,1	1,9	1,8
Occupazione					
Complessiva	0,6	0,6	-0,3	0,1	0,2
Alle dipendenze:					
- Intera economia	0,9	0,7	-0,1	0,2	0,3
- al netto servizi pubblici	1,3	1,2	0,1	0,4	0,6
Retribuzioni lorde -per dipendente					
- Intera economia	1,7	1,5	1,2	1,0	1,5
- al netto servizi pubblici	2,4	2,0	1,6	1,4	1,9
Retribuzioni lorde globali					
- Intera economia	2,7	2,2	1,1	1,2	1,7
- al netto servizi pubblici	3,8	3,2	1,6	1,8	2,5
PIL nominale (val. assoluti mln di euro)	1.586.361	1.642.432	1.612.279	1.648.533	1.693.748

(*) Dati rilevati dal Documento di finanza pubblica 2011 approvato dal Parlamento il 5 maggio 2011

Le principali variabili macroeconomiche prevedono per il 2012:

- una decrescita del PIL in termini reali pari a **- 0,4%**;
- un aumento dell'indice di inflazione programmata pari a **2,1%**;
- un decremento dell'occupazione complessiva pari a **-0,3%** e di quella alle dipendenze pari **- 0,1%**;
- un aumento delle retribuzioni per dipendente sull'intera economia pari all'1,2%, al netto dei servizi pubblici pari al 1,6%;
- per effetto della stima sia dell'occupazione che delle retribuzioni individuali si prevede un aumento delle retribuzioni lorde globali sull'intera economia pari al 1,1% che al netto dei servizi pubblici sale al 1,6%.

Si riporta di seguito una sintesi dei risultati gestionali ed economici della nota di variazione al Bilancio di previsione 2012 contenente i dati presunti per l'anno 2012 confrontati con i risultati del preventivo originario.

Risultati previsionali per l'anno 2012

(In milioni di euro)

AGGREGATI	1^ Nota di variazione 2012	Preventivo originario 2012	Variazioni 1^ Nota/Prev. Orig
Gestione finanziaria di competenza			
Accertamenti	379.067	289.246	89.821
Impegni	385.044	289.982	95.062
Saldo	-5.977	-736	-5.241
Risultato di parte corrente	-4.840	-379	-4.461
Risultato in conto capitale	-1.137	-357	-780
Saldo	-5.977	-736	-5.241
Gestione finanziaria di cassa			
Riscossioni (al netto di trasf. e ant.)	272.781	196.149	76.632
Pagamenti	376.432	287.914	88.518
Differenziale da coprire	103.651	91.765	11.886
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	88.642	84.024	4.618
> Prest. Assist., ex art. 37 L. 88/89	72.042	66.984	5.058
> Prest. e spese invalidi civili	16.600	17.040	-440
Anticipazioni dello Stato	8.013	1.485	6.528
> alle gestioni previdenziali ex art. 35 legge n. 448/1998	8.013	1.485	6.528
Disponibilità liquide	6.996	6.256	740
Aumento(-) Diminuzione (+)			
Totale copertura fabbisogno	103.651	91.765	11.886
Gestione economica patrimoniale			
Situazione patrimoniale netta a inizio esercizio	40.656	40.656	0
Valore della produzione	299.438	233.588	65.850
Costo della produzione	-304.481	-233.848	-70.633
Altri proventi e oneri	183	-110	293
Risultato economico di esercizio	-4.860	-370	-4.490
Situazione patrimoniale netta a fine esercizio	35.796	40.286	-4.490
Avanzo di amministrazione	53.214	58.455	-5.241

Esame dei risultati della 1^ Nota di variazione al bilancio preventivo 2012

La Commissione Economico Finanziaria ha esaminato la documentazione relativa alla 1^ nota di variazione al bilancio di previsione per il 2012 della gestione finanziaria di competenza che evidenzia il risultato finanziario, e della gestione economico-patrimoniale dalla quale si evince il risultato di esercizio e la situazione patrimoniale netta. I documenti esaminati sono profondamente influenzati dai dati degli Enti soppressi confluiti in INPS.

Gestione finanziaria di competenza

Nell'anno 2012 si stima un disavanzo finanziario di competenza di 5.977 mln, a fronte del disavanzo di 736 mln previsto nel bilancio originario, derivante dalla differenza fra accertamenti per 379.067 mln ed impegni per 385.044 mln. Nello specifico, il risultato complessivo negativo si riferisce alla gestione di parte corrente con un saldo di - 4.840 mln e alla gestione in conto capitale per - 1.137 mln.

Gestione finanziaria di cassa

Il differenziale di cassa previsto per il 2012 è pari a 103.651 mln (91.765 mln nelle previsioni originarie 2012) ed è rappresentato da riscossioni nette per 272.781 mln alle quali si contrappongono pagamenti per 376.432 mln, a copertura del quale risultano:

- 88.642 mln relativi a trasferimenti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali ex art. 37 legge 88/89 (72.042 mln) e per le prestazioni e spese degli invalidi civili (16.600 mln);
- 8.013 mln relativi alle anticipazioni dello Stato per le gestioni previdenziali;
- 6.996 mln per la copertura del fabbisogno residuo attraverso l'utilizzo delle disponibilità liquide.

Gestione economica patrimoniale

La gestione economica presenta un risultato di esercizio negativo pari a 4.860 mln, rispetto al risultato negativo di 370 mln del preventivo originario, derivante dalla differenza tra il valore della produzione di 299.438 mln e il costo della produzione di 304.481 mln, a cui si aggiungono altri oneri e proventi per 183 mln.

Si rileva, tuttavia, che il peggioramento del disavanzo economico rispetto al preventivo originario pari a 4.490 mln è interamente imputabile alla gestione ex Inpdap che chiude con un disavanzo di 5.843 mln, mentre la gestione ex Enpals chiude con un avanzo economico di esercizio pari a 306 mln. Al netto della gestione ex Inpdap il risultato sarebbe stato positivo per circa 1.000 mln.

Il Segretario

La Situazione patrimoniale netta alla fine del 2012, per effetto del risultato economico di esercizio negativo, presenta un avanzo patrimoniale a fine esercizio pari a 35.796 mln, con un decremento di 4.490 mln rispetto ai 40.286 mln del preventivo originario.

L'avanzo di amministrazione, per effetto del risultato finanziario di competenza negativo (-5.977 mln), passa da 58.455 mln del preventivo originario 2012 a 53.214 mln al 31 dicembre 2012.

Tale avanzo annovera, tra le proprie componenti, residui attivi per trasferimenti correnti da parte dello Stato per 36.138 mln di euro, con una crescita di 1.870 mln rispetto ai 34.268 mln di euro del preventivo originario.

Gestione finanziaria di competenza

I dati previsionali per l'anno 2012 sono stati determinati sulla base del predetto quadro macroeconomico e dei riferimenti normativi vigenti emanati nel periodo compreso tra il 20 luglio 2011 ed il 25 gennaio 2012.

Dall'analisi dei risultati previsionali relativi alla gestione finanziaria di competenza per il 2012 si rilevano:

Entrate per complessivi 379.067 mln, con un incremento di 89.821 mln (+31,1%) rispetto al preventivo originario di 289.246 mln.

Le **entrate correnti** sono state stimate in 311.203 mln con un incremento di 66.570 mln (+27,2%) rispetto alle previsioni originarie 2012 pari a 244.633 mln.

In particolare:

- **Entrate contributive** valutate in 213.995 mln, con un incremento di 59.493 mln (+38,5%) rispetto al preventivo originario 2012 pari a 154.502 mln.

Il dato della 1^ nota include anche le entrate contributive dei soppressi Inpdap ed Enpals; per un maggior dettaglio si rileva che i contributi per i lavoratori dipendenti già iscritti all'Inpdap sono pari a 57.035 mln, mentre i contributi per i lavoratori già iscritti all'Enpals sono pari a 1.208 mln. Pertanto al netto delle entrate contributive degli enti soppressi le entrate contributive dell'Inps sono pari a 154.915 mln con un incremento di 413 mln pari allo 0,3%.

L'incremento delle entrate contributive è da attribuire all'incremento delle aliquote contributive stabilite dalla legge n.214/2011 a carico di: artigiani, commercianti e coltivatori diretti e dalla legge n.183/2011 a carico dei lavoratori parasubordinati, nonché dal contributo di solidarietà stabilito sempre dalla legge n. 214/2011; tuttavia occorre sottolineare che tale incremento risulta in parte compensato dalla contrazione dei dati occupazionali e da un aumento più contenuto delle retribuzioni rispetto a quelle originariamente preventivate.

Nello specifico si rileva che le variazioni più importanti riguardano i contributi degli iscritti alla gestione artigiani con un incremento del 6,0% e alla gestione esercenti attività commerciali con un incremento del 5,8%, nonché i contributi delle aziende a copertura degli oneri di indennità di mobilità che passa da 19 mln a 34 mln (+78.9%).

Le entrate contributive accertate con il sistema DM subiscono, invece, un leggero decremento passando da 125.338 mln a 124.355 mln (-0,8%).

- **Entrate derivanti da trasferimenti correnti** per complessivi 92.718 mln, con un incremento di 6.267 mln (+7,2%) rispetto alle previsioni originarie 2012 pari a 86.451 mln, riferite a:

R Segretario

- **trasferimenti dal bilancio dello Stato** per 92.310 mln, con un aumento di 6.488 mln (7,6%) rispetto al preventivo originario 2012 di 85.822 mln, quasi tutto ascrivibile ai trasferimenti a favore dell'ex Inpdap pari a 6.438 mln.
 - **trasferimenti da parte delle Regioni** per 2 mln e **di altri enti** del settore pubblico per 406 mln (626 mln nel preventivo 2012).
- **Altre entrate** per 4.490 mln con un incremento di 810 mln rispetto al preventivo originario di 3.680 mln, riferite essenzialmente a **poste correttive e compensative** di spese correnti per 3.287 mln da attribuire al maggiore recupero di prestazioni.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati delle entrate correnti riferite alle previsioni per il 2012 corrette con la 1^ nota di variazione, raffrontati con quelli delle previsioni originarie 2012.

Entrate Correnti

(in milioni di euro)

TITOLO I	1^ nota variazione 2012	Previsioni Orig. 2012	Variazioni assolute 1^ nota /prev. Orig.	Variaz. % 1^ nota /prev. orig.
Entrate Contributive	213.995	215.502	59.493	38,5
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	92.310	85.822	6.488	7,6
Altri trasferimenti (Regioni ed altri Enti)	408	629	-221	-35,1
Altre entrate	4.490	3.680	810	22
Totale entrate correnti	311.203	244.633	65.570	27,2

Le **entrate in conto capitale** ammontano 14.655 mln, con un incremento di 7.765 mln (112,7%) rispetto alle previsioni originarie 2012 (6.890 mln), di cui:

- entrate per **alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti** valutati in 6.421 mln, con un incremento di 1.236 mln (23,8%) rispetto al 5.185 mln del preventivo originario 2012, di cui si evidenziano 3.000 mln per prelievi dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti dai contributi del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto";
- entrate per **accensione di prestiti** per 8.234 mln, con un incremento di 6.529 rispetto alle precedenti previsioni (1.705 mln) mln dovuto in massima parte alle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ai sensi della legge n.488/1998 pari a 7.070 mln.

Le **entrate per partite di giro** sono valutate in 53.209 mln, con un incremento di 15.486 mln rispetto alle previsioni originarie, riferite essenzialmente a maggiori ritenute erariali.

Le **Uscite** sono state valutate complessivamente in 385.044 mln, con un incremento di 95.062 mln (+32,8%) rispetto alle previsioni originarie 2012 pari a 289.982 mln.

Uscite correnti stimate in 316.043 mln, con un incremento di 71.031 mln (+29 %) sulle previsioni originarie pari a 245.012 mln, in particolare:

➤ **uscite per prestazioni istituzionali** per un totale di 296.450 mln con un incremento di 69.964 mln (+30,9%) rispetto alle previsioni originarie pari a 226.486 mln, composte da:

- **prestazioni pensionistiche** pari a 262.655 mln, con un aumento di 63.075 mln (+31,6%) rispetto al preventivo originario di 199.580 mln, imputabili per lo più alle prestazioni pensionistiche della ex gestione Inpdap previste pari a 62.655 mln (di cui 6.438 mln a carico della GIAS) e a quelle della ex gestione Enpals stimate in 960 mln (di cui 99 mln a carico della GIAS).

Al netto delle gestioni ex Inpdap ed ex Enpals, si rilevano 199.040 mln (di cui 38.800 a carico della GIAS) per rate di pensione comprensive di indennità di accompagnamento agli invalidi civili per 12.558 mln, con una riduzione di 540 mln rispetto al preventivo originario (-0,27%).

Occorre rilevare che gli effetti dell'incremento della perequazione (passata da 1,5% a 2,6%) sono più che compensati dal risparmio derivante dal blocco della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici superiori a tre volte il trattamento minimo dell'Inps disposto dall'art.24 della legge n.214/2011.

Occorre sottolineare, inoltre, che la riforma pensionistica dettata dalla predetta legge ha stabilito per alcune categorie di lavoratori l'applicazione di requisiti più favorevoli o la salvaguardia dei previgenti requisiti pensionistici (per chi ha maturato detti requisiti entro il 31/12/2011); questo fa presupporre un leggero aumento, piuttosto che una diminuzione, degli oneri pensionistici rispetto a quanto ipotizzato originariamente. Un aumento degli oneri dovrebbe derivare anche dall'ulteriore misura introdotta dalla suddetta legge relativa all'abolizione del requisito minimo di accesso alla totalizzazione di tre anni di contribuzione non coincidenti.

- **prestazioni temporanee ed altre prestazioni** stimate in 33.795 mln, con un incremento di 6.889 mln (+25,6%) sulle previsioni originarie di 26.906 mln, di cui la voce più rilevante (6.601 mln) è costituita dalle indennità di fine servizio e indennità di buonuscita agli iscritti del soppresso Inpdap;

- **trasferimenti passivi correnti** per 5.625 mln, con un aumento di 29 mln (+0,5%) rispetto al preventivo 2012 pari a 5.596 mln, riferiti per 4.186 mln ai trasferimenti allo Stato, rappresentati in massima parte dai contributi del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR, e per 1.457 mln ad altri trasferimenti da imputare essenzialmente ai valori per la copertura di periodi assicurativi presso altri enti;
- **altri interventi diversi** per un totale di 9.804 mln con un incremento di 296 mln (+3,1%) rispetto alle previsioni originarie di 9.508 mln, di cui la voce principale è rappresentata dalle poste correttive e compensative di entrate correnti per 8.609 mln;
- **trattamenti di quiescenza** integrativi e sostitutivi per il personale stimati in 377 mln, con un incremento di 71 mln (+23%) rispetto al preventivo originario di 306 mln;
- **uscite di funzionamento** pari a 3.787 mln e presentano un aumento di 671 mln (+19,6%) rispetto alle previsioni originarie di 3.116 mln, riferite ad oneri per il personale (2.044 mln), ad uscite per gli Organi dell'ente (7 mln) ed alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (1.736 mln).

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati delle uscite correnti riferite alla 1^ nota di variazione al bilancio di previsione 2012, raffrontati con quelli relativi alle previsioni originarie.

Uscite Correnti

(in milioni di euro)

VOLOI	1^ Nota variazione 2012	Previsioni Org. 2012	Variazioni assolute 1^ nota / Prev. Org.	Variaz. % 1^ nota / Prev. Org.
Prestazioni istituzionali:	296.450	226.486	69.964	30,9
-Prestazioni Pensionistiche	262.655	199.580	63.075	31,6
-Prestazioni temporanee	33.795	26.906	6.889	25,6
Trasferimenti passivi	5.625	5.596	29	0,5
Altri interventi diversi	9.804	9.508	296	3,1
Trattamenti di quiescenza	377	306	71	23,2
Uscite di funzionamento	3.787	3.116	671	21,5
Totale uscite correnti	316.043	245.012	71.031	29

Le **Uscite in conto capitale**, valutate in 15.792 mln con un incremento di 8.545 mln (+117,9%) rispetto alle previsioni 2012 di 7.247mln, si riferiscono a:

- **investimenti** per 7.729 mln, con un incremento di 2.017 mln (+35,3%) rispetto ai 5.712, da attribuire in massima parte a maggiori concessioni di crediti ed anticipazioni;
- **oneri comuni** per 8.063 mln con un incremento di 6.528 mln (+425,27%) rispetto ai 1.535 mln delle previsioni originarie da attribuire per 5.585 mln a maggiori rimborsi e anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ai sensi della legge n.448/1998, e per 944 mln a maggiori rimborsi delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art.16 della legge n.370/1974.

Le uscite per **partite di giro**, registrano importi di entità corrispondente a quella delle entrate della stessa categoria per complessivi 53.209 mln.

Spese per il funzionamento dell'ente

Le spese complessive per il funzionamento dell'Ente sono pari a circa 4.967 mln con una diminuzione dello 0,7% rispetto alle previsioni originarie 2012.

Con riferimento alla tipologia delle spese, si prevedono spese correnti per 4.488 mln, con un incremento di 31 mln (+0,7%) rispetto alle previsioni originarie, e spese in conto capitale per 479 mln a fronte di 544 mln delle previsioni originarie, con un decremento di 65 mln (-12,05%).

Per quanto riguarda la loro natura, vengono stimate spese obbligatorie per 3.967, mln con una diminuzione dello -0,1%, comprensive dell'importo da trasferire allo Stato per le economie di gestione valutato in 141 mln, e spese non obbligatorie per 1.000 mln con un decremento del -3,1%.

Si precisa che, al fine di consentire la comparazione tra dati omogenei, i dati relativi al preventivo originario sono dati dalla somma dei preventivi di Inps, ex Inpdap ed ex Enpals; i preventivi dei due enti soppressi sono stati riclassificati secondo l'impostazione di bilancio dell'Istituto.

Spese di funzionamento (in milioni di euro)

Spese di funzionamento	Preventivo Inps 2012	Preventivo ex Inpdap 2012	Preventivo ex Enpals 2012	Totale Preventivi 2012	1^ nota Variazione 2012	Variaz. in absolute	Variaz. in %
Spese correnti	3.689	722	45	4.457	4.488	31	0,70%
Spese in conto capitale	435	102	7	544	479	-65	-12,0%
Obbligatorie	3.349	579	41	3.969	3.967	-2	-0,06%
Non obbligatorie	776	245	11	1.032	1.000	-32	-3,12%
Totale	4.125	824	52	5.001	4.967	-34	-0,69
Economie di gestione	49	21	2	72	141	69	95,6%
Totale al netto delle economie	4.076	803	50	4.929	4.825	-104	-2,11%

Le disposizioni normative per il contenimento delle spese di funzionamento che hanno avuto riflessi sulla 1^ nota di variazione al bilancio di previsione per il 2012 sono:

- legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" :

- art.2 comma 593: contenimento delle spese postali e telefoniche a seguito del crescente utilizzo di sistemi di invio e comunicazioni telematici;
- art. 2 commi 618-623: contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili strumentali;
- *legge 6 agosto 2008, n. 133* - conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria":
 - art. 27: riduzione dell'utilizzo della carta del 50% (taglia-carta) riguardo alla stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente;
 - art. 61 comma 1: riduzione del 30% della spesa per organi collegiali e altri organismi comunque denominati;
 - art. 61 comma 2: contenimento delle spese per studi e consulenze;
 - Art.61 comma 5: riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - Art.61 comma 17: tale articolo prevede che le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sono versate annualmente su apposito capitolo del bilancio dello Stato (l'importo delle riduzioni, comprese quelle relative all'ex Inpdap ed all'ex Enpals, è stato già versato entro il 31 marzo 2012);
 - Art. 67 comma 3: riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa;
- *legge 30 luglio 2010, n. 122* - conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica":
 - art. 6 : riduzione dei costi degli apparati amministrativi (indennità e gettoni agli organi di indirizzo e collegiali, studi ed incarichi di consulenza, spese per missioni e formazione, noleggio e manutenzione per autovetture e buoni taxi);
 - art.7 commi 2,3 e 5: soppressione ed incorporazione di organismi pubblici (IPOST);
 - art.7 comma 8: attribuzione al Presidente dell'Ente di tutte le competenze esercitate in precedenza dal Consiglio di amministrazione;
 - art.7 commi 9 e 10: riduzione dei componenti dei comitati territoriali (-30%);
 - art 9 comma 1: contenimento delle spese in materia di impiego pubblico per gli anni 2011-2013;
 - art 9 comma 2: i trattamenti economici superiori a 90.000 euro sono ridotti del 5% per la parte eccedente il predetto importo fino a

150.000 euro, nonché del 10% per la parte eccedente i 150.000 euro;

- *legge 12 novembre 2011, n. 183* - " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)":
 - art.4: in merito alla riduzione delle spese non rimodulabili ai Ministeri, l'Inps, l'Inpadap e l'Inail adattano misure di razionalizzazione volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura non inferiore a 60 mln per l'anno 2012 (l'importo a carico dell'Istituto è pari a 48 mln);
- *legge 22 dicembre 2011, n. 214* - " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici":
 - art.21 comma 1: l'Inpdap e l'Enpals sono soppressi dal 1° gennaio 2012 e le relative funzioni sono attribuite all'Inps, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;
 - art.21 comma 8: i costi di funzionamento dell'Inps e degli enti soppressi devono ridursi di un importo non inferiore a 20 milioni di euro per il 2012.

Si evidenzia, infine, che per quanto riguarda le spese di funzionamento, la 1^ nota di variazione al bilancio di previsione 2012, ha tenuto conto delle indicazioni espresse dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'Economia, in base alle quali le spese per le attività di informazione e comunicazione di cui all'art.1, comma 5, della legge n.150/2000 devono essere contenute entro l'ammontare del 20% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009.

Tali Ministeri, in accordo con la delibera n.50 del 2011 delle sezioni riunite della Corte dei Conti, hanno evidenziato la distinzione tra pubblicità obbligatoria e non obbligatoria e tra pubblicità istituzionale e non istituzionale.

Pertanto l'Istituto ha provveduto a modificare la natura del capitolo, denominato "Spese per la comunicazione istituzionale dell'utenza", da "obbligatoria" a "non obbligatoria", riducendo così il relativo stanziamento relativo al solo INPS a 311.212 euro (nel 2009 era pari a 1.556.060 euro).

Peraltro, come si rileva dalla Relazione del Collegio Sindacale e dall'appunto della Direzione centrale bilanci e servizi fiscali inviato al Direttore Generale con prot. n. 2923 del 4 aprile 2012, nel citato capitolo sono previste risorse finanziarie per complessivi 1.229.212 euro.

Tale importo è stato infatti determinato dall'inserimento dello stanziamento di 918.000 euro proveniente dall'ex INPDAP, per il quale sono tuttora in corso da parte dei Ministeri vigilanti approfondimenti diretti a verificare se lo stesso rientri tra quelli oggetto delle misure di contenimento.

In attesa di conoscere gli esiti dei suddetti approfondimenti, la Commissione economico-finanziaria prende atto che, su parere concorde del Direttore Generale al predetto appunto trasmesso con nota 2923/2012, l'Istituto ha provveduto sul capitolo in argomento a sospendere l'assegnazione del predetto stanziamento di 918.000 euro e a rendere immediatamente disponibile l'importo di 311.212 euro.

Di seguito vengono indicati i costi di gestione relativi al funzionamento dell'Istituto in ordine alla propria attività istituzionale, con le variazioni rispetto al preventivo originario 2012.

Costi di Gestione (in termini finanziari)
(in milioni di euro)

Tipologia del costo	1 ^a nota di previsione	Preventivo Org. 2012	Variazioni assolute	Variazioni %
1) Personale	2.611	2.140	471	22%
2) Acquisto beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche:	1.923	1.702	221	13%
- Elaborazione automatica dati	520	441	79	17%
- Altri acquisti per funzion. uffici	768	654	114	17%
- Servizi affidati ad altri enti	635	607	28	4,6%
3) Altri oneri di funzionamento	352	243	109	44,8%
Totale costi	4.887	4.085	802	19,6%

Di seguito vengono evidenziate alcune voci di spesa che hanno registrato variazioni consistenti rispetto al preventivo originario 2012.

Stanziamenti
(in mln di euro)

Tipologia di spesa	1 ^a nota variazione 2012	Preventivo Org. 2012	Variazioni ass. 1 ^a nota / prev. originario
Spese per il personale - indennità di buonuscita	178	206	-28
Spese per il personale in quiescenza - quote pensioni ed oneri ex LL 336/70 e 824/71	365	294	71
Noleggio ed assistenza tecnica elaboratori	366	309	57
Affitto locali	152	138	14
Altri oneri (tributi diversi, IVA, risarcimenti ecc..)	168	73	95

Servizi affidati ad altri Enti-ammin.Poste	635	606	29
--	-----	-----	----

Andamento delle gestioni amministrate

La 1^ nota di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2012 presenta un risultato economico di esercizio negativo pari a 4.860 mln, derivante dal risultato economico negativo delle gestioni previdenziali complessivamente considerate pari a 4.229 mln e dall'accantonamento di 631 mln al Fondo di riserva per le spese impreviste. Il patrimonio netto dell'Istituto alla fine del 2012 è previsto pari a 35.796 mln ed è costituito da: un patrimonio netto di 36.587 mln delle gestioni previdenziali complessivamente considerate e 791 mln di deficit relativo alla consistenza complessiva del Fondo di riserva per spese impreviste.

Il **comparto del Fondo dei lavoratori dipendenti** chiude il conto economico con un avanzo di esercizio di 4.647 mln a fronte di 4.014 mln originariamente previsti.

Tale risultato è stato determinato dalla somma tra l'avanzo economico positivo netto del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti pari a 2.202 mln (rispetto ai 2.079 originariamente previsti con un incremento di 123 mln di euro) e dall'avanzo della Gestione Prestazioni Temporanee pari a 2.445 (rispetto ai 1.935 mln originariamente previsti, con un incremento di 510 mln).

Nello specifico, il saldo positivo di 2.202 mln del totale del **F.P.L.D.** è determinato dalla differenza tra l'avanzo del F.P.L.D. pari a 9.950 mln e dai disavanzi delle separate contabilità dei soppressi Fondi Trasporti (-997 mln), Elettrici (-1.939 mln), Telefonici (-1.145 mln) ed ex INPDAI (-3.657 mln).

La **situazione patrimoniale netta del comparto** dei Fondi dei lavoratori dipendenti a fine esercizio 2012 è prevista pari a 65.193 mln rispetto a 64.560 mln del preventivo originario, derivante dalla differenza tra il deficit complessivo del FPLD pari a 116.739 mln e l'avanzo patrimoniale della Gestione Prestazioni Temporanee pari a 181.932 mln.

In particolare, il disavanzo del F.P.L.D. è di 50.275 mln al quale si aggiunge il totale del deficit dei soppressi Fondi per 66.463 mln, che rappresenta il 56,9% del deficit totale.

Per un quadro più analitico della situazione complessiva del Fondo dei lavoratori dipendenti, vengono specificati i risultati di esercizio e le situazioni patrimoniali del F.P.L.D. e dei soppressi fondi per gli anni 2010, 2011 e 2012.

Con riferimento ai dati evidenziati nelle seguenti tabelle, la Commissione economico-finanziaria condivide le considerazioni del Collegio Sindacale circa la necessità di sottoporre all'attenzione dei Ministeri vigilanti le criticità che emergono dai bilanci delle separate evidenze contabili, con particolare

riferimento all'ex-INPDAl ed al solo FPLD anche in considerazione dell'importanza di quest'ultimo.

Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti
Risultati di esercizio
(in milioni di euro)

Gestioni F.P.L.D.	Consuntivo 2010	Prev.ass. 2011	Previsioni orig. 2012	1^ nota di variaz. 2012	Variazione 1^ nota/ prev.orig.
Fondo pens. Lavoratori dipendenti	7.669	7.309	10.069	9.950	119
Ex Fondo Trasporti	995	1.075	1.040	997	43
Ex Fondo Elettrici	1.913	1.982	2.004	1.939	65
Ex Fondo Telefonici	807	1.123	1.192	1.154	38
Ex Inpdai	3.495	3.686	3.754	3.657	97
Totale Fondo lavoratori dipendenti	459	-557	2.079	2.202	123
Gestione Prestazioni Temporanee	1.044	2.126	1.935	2.445	510
Complesso F.P.L.D.	1.503	1.569	4.014	4.647	633

Situazione Patrimoniale
(in milioni di euro)

Gestioni F.P.L.D.	Consuntivo 2010	Prev.ass. 2011	Previsioni orig.2012	1^ nota di variazion e 2012	Variazione 1^ nota/ prev. Orig.
Fondo pens. Lavoratori dipendenti	-67.534	-60.225	-50.156	-50.275	-119
Ex Fondo Trasporti	-14.575	-15.650	-16.690	-16.647	43
Ex Fondo Elettrici	-20.248	-22.230	-24.235	-24.170	65
Ex Fondo Telefonici	-821	-1.944	-3.135	-3.097	38
Ex Inpdai	-15.206	-18.892	-22.646	-22.549	97
Totale Fondo lavoratori dipendenti	-118.384	-118.941	-116.862	-116.739	123
Gestione Prestazioni Temporanee	177.361	179.487	181.422	181.932	510
Complesso F.P.L.D.	58.977	60.546	64.560	65.193	633

Le **Gestioni** di nuova istituzione **ex-Inpdap** ed **ex-Enpals** contribuiscono al conto economico complessivo con un risultato economico di esercizio negativo pari a 5.834 mln per la prima gestione e un utile di esercizio pari a 306 mln per la seconda. La situazione patrimoniale netta risulta la medesima, in quanto alla data di elaborazione della 1^ nota di variazione non erano ancora disponibili i bilanci di chiusura al 31/12/2011 dei due Enti soppressi.

Il Segretario

Le **altre principali Gestioni amministrate dall'Inps** presentano i seguenti risultati:

Con riferimento alle gestioni pensionistiche si rileva che la **Gestione Enti creditizi**, che a far data dal 1 gennaio 2011 ai sensi del D. lgs n. 357/1990 avrebbe dovuto confluire nel FPLD, in attesa del decreto ministeriale relativo al trasferimento delle residue attività patrimoniali all'AGO l'Istituto ha ritenuto di mantenere una evidenza contabile autonoma anche per le previsioni 2012.

La **Gestione degli esercenti attività commerciali** presume per il 2012 un disavanzo economico di esercizio di 609 mln (a fronte di un disavanzo pari a 1.021 mln del preventivo originario).

L'avanzo patrimoniale a fine esercizio è pari a 1.750 mln (1.338 mln nelle previsioni iniziali 2012).

Tale risultato deriva dalla differenza tra il valore della produzione di 9.071 mln (8.497 mln nel preventivo originario) con un incremento di 574 mln da attribuire principalmente al maggior gettito dovuto all'aumento delle aliquote contributive ed il costo della produzione pari a 9.471 mln (9.387 mln del preventivo originario) con un incremento di 84 mln dovuto principalmente alla perequazione automatica delle pensioni che per l'anno 2012 è stata determinata nella misura del 2,6% annuo.

La **Gestione degli Artigiani** chiude con un disavanzo economico di esercizio pari a 5.305 mln (rispetto ai 5.169 mln delle previsioni originarie), che ha determinato un disavanzo patrimoniale a fine esercizio pari a 37.466 mln. (a fronte dei 37.330 delle previsioni iniziali).

La Gestione presenta un valore della produzione di 7.669 mln (7.227 mln del preventivo originario) con un incremento pari a 441 mln dovuto principalmente all'aumento delle aliquote contributive compensate, in parte, da un leggero calo del numero degli iscritti che passa da 1.865.000 a 1.845.000 unità.

Il costo della produzione è quantificato in 11.921 mln (11.761 mln nel preventivo originario), con un incremento di 161 mln da attribuire principalmente all'adeguamento della perequazione automatica delle pensioni riconosciuta soltanto agli assegni pari fino a tre volte il trattamento minimo Inps.

La **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni** stima un disavanzo economico di 4.750 mln (4.125 mln nelle previsioni originarie).

Il deficit patrimoniale a fine esercizio 2012 è previsto pari a 69.576 mln (68.951 mln nelle previsioni originarie).

Il valore della produzione è pari a 1.150 mln (1.093 mln nel preventivo originario) con un incremento di 57 mln imputabile alle maggiori entrate previste a seguito dell'aumento dell'aliquote contributive pur in presenza di una diminuzione del numero di iscritti (che passa da 464.290 a 461.600 unità).

Il costo della produzione è pari a 4.230 mln (4.214 mln nel preventivo originario) con un incremento di circa 16 mln dovuto in parte all'aumento della perequazione automatica prevista dal decreto interministeriale del 18 gennaio 2012 e in parte al maggior numero di pensioni previste per la fine dell'anno (+8.100).

La **Gestione dei parasubordinati** prevede un avanzo economico di esercizio di 8.137 mln con un incremento di 966 mln rispetto a 7.171 mln delle previsioni originarie 2012.

L'avanzo patrimoniale a fine esercizio si attesta in 79.977 mln (79.011 mln nel 2012).

Il valore della produzione presunto è di 7.152 mln (6.893 mln nel preventivo originario) con un incremento di 265 mln rispetto al gettito contributivo precedentemente ipotizzato da imputare all'aumento di un punto percentuale dell'aliquota contributiva previdenziale stabilita dalla legge di stabilità (pari a 27,72%). Contestualmente si stima una riduzione di circa 14.000 unità nel numero dei contribuenti (che passano da 1.708.000 a 1.694.000).

Il costo della produzione è di 794 mln (793 mln nel preventivo originario) con un incremento di circa 1 mln da imputare all'incremento dei crediti contributivi previsti a fine esercizio.

Con riferimento alla situazione della gestione che nel complesso presenta un consistente avanzo patrimoniale, si evidenzia la progressiva contrazione del rapporto fra iscritti e pensioni che dovrà essere monitorato e valutato per gli effetti che potrà avere sulla futura sostenibilità della Gestione.

La **Gestione ex-Inpdap** è articolata in dieci contabilità autonome, per rilevare le attività peculiari delle casse e delle gestioni già istituite presso l'Ente soppresso che nello specifico sono: la cassa pensioni dipendenti enti locali, la cassa pensioni sanitari, la cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari, cassa insegnanti di asili nido e scuole elementari parificate, la cassa trattamenti pensionistici statali, la gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali, la gestione per il trattamento di fine servizio ai dipendenti degli enti locali, la gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente delle Amministrazioni statali, la gestione per la previdenza al personale dipendente degli enti di diritto pubblico, la gestione per l'assistenza magistrale.

Tali gestioni conservano rilevanza economica e patrimoniale rispettando la disposizione del comma 14 dell'art. 69 della legge n.388/2000; è stato necessario, tuttavia, effettuare la riclassificazione delle poste finanziarie ed economiche presenti nel bilancio di previsione dell'Inpdap con le logiche di

Il Segretario

bilancio seguite dall'Istituto. Inoltre non è stato possibile assumere le poste patrimoniali al 1° gennaio 2012 sia perché l'ente soppresso non elaborava la situazione patrimoniale presunta delle gestioni sia perché alla data di elaborazione della 1^ nota di variazione non era ancora disponibile il bilancio di chiusura al 31/12/2011.

Si fa presente che in base alla legge n. 448/1998 il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ex Inpdap è coperto da specifici trasferimenti dal bilancio dello Stato; il fabbisogno residuo è coperto, invece, dalla anticipazioni di Tesoreria.

Il bilancio di previsione 2012 si chiude con un disavanzo economico di esercizio pari a 5.843 mln di euro, dato dalla differenza tra il valore della produzione pari a 58.307 mln di euro e il costo della produzione pari a 64.392 mln di euro al netto di proventi e oneri finanziari e tributari per circa 242 mln.

Nella tabella seguente sono esposti i dati riepilogativi relativi al movimento economico previsto per l'anno 2012 per ogni singola gestione.

Gestioni ex-Inpdap	Avanzo/disavanzo anno 2012 (in mln di euro)
Cassa pensioni dipendenti locali	-5.291,00
Cassa pensioni sanitari	-170,00
Cassa pensioni ufficiali giudiziari	0,014
Cassa pensioni insegnanti	-18,00
Cassa trattamenti pensionistici Stato	-354,00
Gestione per le prestazioni creditizie e sociali	573,00
Gestione per le indennità di fine servizio	-41,00
Gestione per le indennità di buonuscita	-549,00
Gestione previdenziale per gli enti di diritto pubblico	6,80
Gestione per l'assistenza magistrale	-0,067
Totale gestioni	-5.843,00

Come si evince dalla tabella il deficit più rilevante riguarda la cassa pensioni dei dipendenti degli enti locali che da sola presenta un deficit di 5.291 mln di euro su un deficit complessivo di 5.843 (quindi il 90,5% del totale).

Il numero degli iscritti a tempo indeterminato alle Casse pensioni è previsto pari a 3.128.000 unità.

A seguito del risultato negativo d'esercizio il disavanzo patrimoniale è previsto di pari ammontare a causa della mancata assunzione delle poste patrimoniali del soppresso Istituto alla data del 31/12/2011.

La **Gestione ex-Enpals** è articolata in tre contabilità separate e precisamente: fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, fondo pensioni sportivi professionisti e fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici.

È stata effettuata la riclassificazione delle poste finanziarie ed economiche presenti nel bilancio di previsione dell'Enpals in conformità con le logiche di bilancio seguite dall'Istituto; non è stato possibile, invece, assumere le poste patrimoniali al 1° gennaio 2012 sia perché l'Enpals non elaborava la situazione patrimoniale presunta delle gestioni, sia perché alla data di elaborazione della 1^ nota di variazione non era ancora disponibile il bilancio di chiusura dell'ente al 31/12/2011.

Il bilancio preventivo dell'anno 2012 si chiude con un avanzo di esercizio pari a 306 mln di euro risultante dalla differenza tra il valore della produzione pari a 1.223 mln ed il costo della produzione pari a 938 mln al netto di proventi e oneri finanziari e tributari pari a circa 21 mln di euro.

Si espone, di seguito una tabella riepilogativa relativa al movimento economico previsto per il 2012 per ogni singola gestione ex-Enpals.

Gestioni ex-Enpals	Avanzo/disavanzo anno 2012 (in mln di euro)
Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	235,00
Fondo pensioni sportivi professionisti	71,00
Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	0,07
Totale	306,07

Come si evidenzia dalla tabella l'avanzo economico più consiste è rappresentato dal fondo pensioni lavoratori dello spettacolo con un importo pari a 235 mln su 306 mln complessivi (pari al 76,8% del totale).

Il numero degli iscritti risulta essere pari a 291.500 per il fondo pensione lavoratori dello spettacolo e di 7.600 per il fondo pensione sportivi professionisti.

A seguito di tale avanzo di esercizio il risultato del patrimonio netto si presume di pari ammontare a causa della mancata assunzione delle poste patrimoniali del soppresso Istituto al 31/12/2011.

Situazione economico patrimoniale delle Gestioni previdenziali
(in milioni di euro)

Gestioni Amministrate	Previsioni 2012		1^ nota di variazione 2012	
	Risultato economico di esercizio	Situazione Patrimoniale al 31.12.2012	Risultato economico di esercizio	Situazione Patrimoniale al 31.12.2012
Gestioni Pensionistiche AGO	-1.518	-142.107	-749	-141.339
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti	2.079	-116.862	2.202	-116.739
Gestione Enti Pubblici Creditizi	-453	686	-424	715
Gestione Colt. Diretti, coloni e mezzadri	-4.125	-68.951	-4.750	-69.576
Gestione Artigiani	-5.169	-37.330	-5.305	-37.466
Gestione Commercianti	-1.021	1.338	-609	1.750
Gestione Parasubordinati	7.171	79.012	8.137	79.977
Gestione speciale ex Inpdap	0	0	-5.843	-5.843
Gest. Pensionistiche sostitutive AGO	-236	1.929	78	2.243
Fondo volo	-146	-248	-150	-252
Fondo Spedizionieri doganali	0	13	0	13
Fondo Ferrovie dello Stato	0	1	0	1
Gestione speciale Poste Ital. SpA	-90	2.163	-78	2.175
Gestione speciale ex Enpals	0	0	306	306
Gestioni Pensionistiche integrative AGO	0	377	-100	277
Gestioni Pensionistiche Minori	-84	-2.112	-104	-2.132
Gestione altri trattamenti economici temporanei	1.957	182.809	2.488	183.340
Totale gestioni previdenziali	119	40.895	-4.230	36.546

Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti

La previsione della spesa pensionistica per il 2012 risulta pari a 250.062 mln, con un incremento del 36,7% rispetto ai 182.909 mln del 2011 imputabile per lo più all'incremento della spesa pensionistica derivante dall'incorporazione degli Enti soppressi. La spesa si riferisce per 238.245 mln alle pensioni delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della GIAS) e per 11.817 mln alle pensioni erogate per conto dello Stato. Considerando che il PIL nominale 2012, previsto dalla "Relazione al Parlamento 2011" presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 4 dicembre u.s. è pari a 1.612.279 mln, l'incidenza della spesa pensionistica sul PIL nominale è pari al 15,51% (nelle previsioni iniziali il PIL nominale per il 2012 era previsto pari a 1.642.342 mln di euro).

Si è tenuto conto, inoltre, delle misure dettate dal "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 gennaio 2012" che ha determinato la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione automatica delle pensioni in misura pari al +2,6 % invece dell'1,5% delle previsioni iniziali; a tale misura, tuttavia, si contrappone il blocco della perequazione per gli importi dei trattamenti pensionistici superiori a tre volte il trattamento minimo dell'Inps.

Il **movimento complessivo delle pensioni** per l'anno 2012, escluse le pensioni erogate dalla Gestione degli invalidi civili e delle neo-istituite Gestioni speciali di previdenza ex-Inpdap ed ex-Enpals, è rappresentato da:

- 15.961.648 pensioni vigenti al 31.12.2011
- 592.652 nuove pensioni liquidate
- 660.390 pensioni eliminate
- 15.893.910 pensioni vigenti al 31.12.2012

Nel complesso le *pensioni vigenti* presentano una diminuzione di 67.738 (- 0,4%) rispetto alla fine del 2011, riferite per 10.003.970 alle pensioni dei lavoratori dipendenti con una riduzione netta di 99.007 (-1,0%) rispetto al 2011; mentre aumenta il numero delle pensioni dei lavoratori autonomi (+53.300 pensioni) e quelle dei parasubordinati (+29.600 pensioni). Con riferimento alle pensioni erogate per conto dello Stato (assegni sociali, coltivatori diretti ante 1989, ecc.) si stima una riduzione del 3,7% (-51.047 pensioni).

Il valore annuo complessivo delle pensioni vigenti relative alle principali gestioni pensionistiche è di 179.792 mln per 15.801.000 pensioni (174.435 mln nel 2011 per 15.893.134 pensioni).

L'importo medio annuo passa da 10.998 euro del 2011 a 11.379 euro nel 2012.

Per quanto riguarda le nuove *pensioni liquidate* nel corso del 2011 sono pari a 592.652 con un incremento netto di 29.697 pensioni (+ 5,3%) da attribuire essenzialmente all'aumento delle pensioni dei lavoratori dipendenti pari a 25.914 (+8,0%), un incremento di pensioni dei parasubordinati pari a 4.920 (+17,3%) e delle pensioni erogate per conto dello Stato che hanno registrato un incremento di 5.485 pensioni (+13,0%) rispetto alle pensioni accolte e liquidate nel 2011. Tutte le altre gestioni, invece, hanno fatto registrare un lieve decremento del numero delle nuove pensioni accolte e liquidate.

Il numero delle *pensioni eliminate* previsto per il 2012 è valutato in 660.390 nuove pensioni con un decremento netto di 18.172 pensioni (-2,7%) rispetto alle 678.545 pensioni eliminate nel 2011. Le eliminazioni riguardano principalmente: per 447.902 le pensioni dei lavoratori dipendenti con un incremento di 1.305 pensioni (+0,3%), 108.650 le pensioni dei lavoratori autonomi con un decremento di 25.020 (-18,7%), 3.750 le pensioni dei lavoratori parasubordinati con un incremento di 325 pensioni (+9,5%), 98.757 le pensioni erogate per conto dello Stato con un incremento di 5.459 pensioni (+5,9%).

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dati presunti relativi al **movimento delle pensioni** delle principali gestioni con le variazioni delle pensioni vigenti a fine esercizio 2012 rispetto ai dati del 2011, corrette con gli aggiornamenti della 1^ nota di variazione al bilancio di previsione 2012.

Tali dati non comprendono il movimento delle pensioni della Gestione invalidi civili e delle neo-istituite Gestioni speciali di previdenza ex-Inpdap ed ex-Enpals.

Gestioni	Pensioni vigenti 31.12.2011	Pensioni liquidate nell'anno 2012	Pensioni eliminate nell'anno 2012	Pensioni vigenti al 31.12.2012	Variazioni pens. vigenti 2012/2011
Comparto lavoratori dipendenti (nel complesso)	10.102.977	348.895	447.902	10.003.970	-99.007 (-0,9%)
- di cui FPLD	9.193.821	318.787	417.421	9.095.187	-98.634 (-1,0%)
Gestione parasubordinati	257.200	33.350	3.750	286.800	29.600 (11,5%)
Gestione Artigiani	1.613.000	71.000	35.000	1.649.000	36.000 (2,2%)
Gestione commercianti	1.383.100	56.780	47.580	1.392.300	9.200 (0,6%)
Gestione CD-CM*	1.198.900	34.170	26.070	1.207.000	8.100 (0,6%)
Altre Gestioni	1.406.471	48.457	100.088	1.354.840	-51.631 (-3,6%)

Complesso gestioni	15.961.648	592.652	660.390	15.893.910	-67.738 (-0,4%)
---------------------------	-------------------	----------------	----------------	-------------------	------------------------

* Non comprende il movimento delle pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1 gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla gestione degli interventi dello Stato.

La stima del **numero degli iscritti** alle gestioni pensionistiche per il 2012, che non comprende il numero degli iscritti alle neo istituite Gestioni speciali di previdenza ex-Inpdap ed ex-Enpals, risulta pari a **19.057.013 unità**, con un decremento netto di 164.490 soggetti (-0,9%) rispetto alle previsioni approvate (19.221.503) e un decremento di 13.728 (-0,1%) rispetto al 2011 (17.070.741).

Di seguito viene esposto l'andamento del numero degli iscritti delle principali gestioni per gli anni dal 2010 al 2012, con le variazioni fra originario 2012 e le previsioni aggiornate con la 1^ nota di variazione.

Gestioni	Iscritti 2010	Iscritti 2011 Prev. AFS	Iscritti 2012 originario	Iscritti 2012 aggiornate	Variazioni 2012 agg/2012 orig.
Comparto lavoratori dipendenti*	12.654.117	12.932.661	13.068.900	12.952.717	-116.183 (-,9%)
nel complesso	12.260.000	12.395.000	12.544.000	12.431.000	-113.000 (-0,9%)
- di cui FPLD					
Gestione lavoratori parasubordinati	1.709.000	1.703.000	1.708.000	1.694.000	-14.000 (-0,8%)
Gestione Artigiani	1.856.451	1.861.000	1.865.000	1.850.000	-15.000 (-0,8%)
Gestione commercianti	2.081.116	2.085.300	2.093.600	2.077.000	-16.600 (-0,8%)
Gestione CD-CM	469.940	466.970	464.290	461.600	-2.690 (-0,6%)
Fondo clero	19.980	19.915	19.865	19.835	-30 (-0,2%)
Fondo ex Sportass	845	795	748	761	13 (1,7%)
Assicurazioni facoltative	1.100	1.100	1.100	1.100	0
Totale iscritti	18.792.549	19.070.741	19.221.503	19.057.013	-164.490 (-,9%)

*non comprende il numero degli iscritti alle neo-istituite Gestioni speciali di previdenza ex-Inpdap ed ex-Enpals

Per quanto riguarda il trend relativo agli iscritti ed alle pensioni delle **separate contabilità confluite nel F.P.L.D.** vengono evidenziati i dati relativi al

numero degli iscritti e delle pensioni per gli anni 2011 e 2012 e l'andamento dei contributi e delle prestazioni riferiti al consuntivo 2010 ed ai dati previsionali 2011 e 2012.

**Separate contabilità
Numero iscritti e pensioni**

Fondo	Anno 2011		Anno 2012 prev aggiornata		Variazioni 2012/2011	
	Iscritti	Pensioni	Iscritti	Pensioni	Iscritti	Pensioni
Ex Fondo Trasporti	107.250	112.189	107.470	110.851	220	-1.338
Ex Fondo Elettrico	34.600	100.520	33.100	100.110	-1.500	-410
Ex Fondo Telefonici	52.400	71.660	51.300	72.060	-1.100	400
Ex Inpdai	39.200	124.070	37.900	125.850	-1.300	1.780
Totale contabilità separate	537.661	909.156	521.717	908.783	-15.944	-373
F.P.L.D.	12.395.000	9.193.821	12.431.000	9.095.187	36.000	-98.634
Complesso F.P.L.D.*	12.932.661	10.102.977	12.952.717	10.003.970	20.056	-99.007

*Non comprende il numero degli iscritti e delle pensioni vigenti delle neo-istituite Gestioni speciali di previdenza ex-Inpdap ed ex-Enpals

Dall'analisi dei dati relativi alle previsioni aggiornate per il 2012 degli iscritti al FPLD ed al numero delle pensioni emerge una riduzione complessiva di quasi 100.000 pensioni a fronte di un aumento di 20.056 iscritti. Nello specifico all'interno delle contabilità separate la variazione più consistente si registra nel fondo ex-Inpdai che a fronte di una riduzione di 1.300 iscritti registra nel contempo un aumento di 1.780 pensioni.

Con riferimento all'**andamento dei contributi e delle prestazioni** relativi alle contabilità separate emerge un rapporto complessivo tra i contributi incassati rispetto alle prestazioni erogate inferiore all'unità (0,89 nel 2012), in particolare quello del F.P.L.D. è di 0,95 mentre per gli ex fondi il rapporto si attesta tra lo 0,22 del fondo ex-elettrici e lo 0,50 del fondo ex-trasporti.

**Separate contabilità
Andamento contributi e prestazioni**

	ANNO 2010			ANNO 2011			ANNO 2012 aggiornato 1^ nota di var		
FONDI	Contr.	Prest.	Contr/ Prest	Contr.	Prest.	Contr/ Prest	Contr.	Prest.	Contr/ Prest
F.P.L.D.	87.336	92.137	0,94	90.154	95.186	0,95	92.153	96.522	0,95
Ex Trasp.	1.155	2.292	0,50	1.095	2.278	0,48	1.150	2.281	0,50
Ex Elettr.	583	2.407	0,24	559	2.445	0,23	536	2.450	0,22
Ex Telef.	734	1.788	0,41	694	1.813	0,38	693	1.840	0,38
Ex Inpdai	2.059	5.497	0,37	1.957	5.596	0,35	1.940	5.614	0,35
Totale	91.867	104.121	0,88	94.459	107.318	0,88	96.472	108.707	0,89

Sostenibilità della spesa pensionistica

Nel periodo 2005-2012 l'andamento del numero degli iscritti e delle pensioni relativo alle principali Gestioni pensionistiche, evidenziato nella tabella di seguito riportata, mostra nel complesso una contrazione delle nuove iscrizioni con un conseguente progressivo peggioramento del rapporto fra contributi e prestazioni.

Dai dati relativi al 2012 aggiornati con la 1^ nota di variazione al bilancio di previsione si evince che:

- il F.P.L.D. prevede un rapporto tra iscritti e pensioni è pari a 1,33, mentre il rapporto tra contributi e prestazioni è pari a 0,89;
- per la Gestione artigiani il primo rapporto scende a 1,13 mentre il secondo è pari a 0,70;
- per la Gestione commercianti il rapporto iscritti/pensioni è pari a 1,49, mentre il rapporto contributi/prestazioni è pari a 1,03;
- per la Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni il rapporto iscritti/pensioni è pari a 0,38, il rapporto contributi/prestazioni scende a 0,25
- per la Gestione Fondo volo il rapporto iscritti/pensionati è pari a 1,94, mentre il rapporto contributi/prestazioni è pari a 0,47.

Il CIV, per quanto riguarda le situazioni di squilibrio delle contabilità separate, ritiene necessaria una approfondita valutazione sull'andamento economico finanziario degli anni futuri, in relazione anche alla impossibilità di nuove iscrizioni a cui si contrappone un aumento progressivo della spesa per prestazioni.

Ribadisce, inoltre, la necessità di misure incisive che affrontino gli squilibri patrimoniali di quelle Gestioni (come ad esempio la Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri) che nel corso degli anni sono state influenzate dai complessi fattori sociali ed economici del nostro Paese.

Il Segretario

Anno	Contributi		Pensioni*		Rapporto Iscr/Pens	Rapporto Ctr/Prest
	Iscritti	Importo (in mln/€)	Numero	Importo (in mln/€)		
Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti (con le contabilità separate)						
2005	12.386.465	78.297	10.105.223	90.245	1,23	0,87
2006	12.559.700	81.137	10.086.859	92.279	1,25	0,88
2007	12.718.950	87.714	10.031.021	95.439	1,27	0,92
2008	12.845.766	94.613	9.955.110	99.007	1,29	0,97
2009	12.675.300	90.915	9.841.785	102.291	1,29	0,89
2010	12.498.000	92.370	9.724.264	104.110	1,29	0,89
Ass.2011	12.628.450	94.955	9.602.260	107.308	1,31	0,88
Pre.2012	12.660.770	97.084	9.504.058	108.696	1,33	0,89
Gestione Artigiani						
2005	1.902.172	6.125	1.407.114	8.127	1,35	0,75
2006	1.881.488	6.477	1.459.884	8.743	1,29	0,74
2007	1.893.677	7.753	1.512.816	9.322	1,25	0,83
2008	1.901.972	8.009	1.541.060	9.847	1,23	0,81
2009	1.889.651	7.911	1.568.633	10.394	1,20	0,76
2010	1.856.451	7.373	1.597.186	10.808	1,16	0,68
Ass.2011	1.861.000	7.497	1.613.000	11.233	1,15	0,67
Pre.2012	1.845.000	8.145	1.639.000	11.618	1,13	0,70
Gestione Commercianti						
2005	1.974.225	6.848	1.226.200	6.769	1,61	1,01
2006	1.992.286	7.145	1.269.264	7.209	1,57	0,99
2007	2.023.292	8.179	1.312.216	7.671	1,54	1,07
2008	2.044.212	8.475	1.330.725	8.052	1,54	1,05
2009	2.085.648	8.682	1.344.720	8.433	1,55	1,03
2010	2.081.116	8.490	1.374.824	8.751	1,51	0,97
Ass.2011	2.085.300	8.698	1.383.100	8.876	1,51	0,98
Pre.2012	2.077.000	9.449	1.392.300	9.133	1,49	1,03
Gestione Coltivatori diretti						
2005	535.574	988	1.047.969	2.996	0,51	0,33
2006	519.094	994	1.089.406	3.557	0,48	0,28
2007	500.263	958	1.133.361	3.662	0,44	0,26
2008	486.450	967	1.153.180	3.586	0,42	0,27
2009	477.016	991	1.170.469	3.447	0,41	0,29
2010	469.940	1.010	1.188.095	3.908	0,40	0,26
Ass.2011	466.970	958	1.198.900	3.449	0,40	0,28
Pre.2012	461.600	1.032	1.207.000	4.107	0,38	0,25
Fondo Volo						
2005	12.208	177	5.317	230	2,3	0,77
2006	12.793	169	5.446	240	2,35	0,70
2007	13.104	179	5.629	232	2,33	0,77
2008	13.063	197	5.722	250	2,28	0,78
2009	13.339	104	5.997	238	2,22	0,44
2010	12.106	105	6.144	274	1,97	0,38
Ass.2011	12.227	129	6.257	274	1,95	0,47
Pre.2012	12.349	135	6.354	288	1,94	0,47

- Gli importi indicati si riferiscono alla spesa per pensioni a carico della gestione pensionistica, i dati differiscono da quelli statistici delle relazioni ai singoli bilanci comprensivi della quota a carico della GIAS.

Bilancio per Missioni e Programmi

Il Bilancio per missioni e programmi è stato costituito in base alle disposizioni del MEF (Circolare MEF n. 31 del 14/11/2008) in via sperimentale e come bilancio parallelo rispetto al bilancio preventivo ufficiale, in analogia a quanto avviene per il Bilancio dello Stato.

Bilancio per Missioni e Programmi

1 ^ nota di variazione al Preventivo finanziario decisionale 2012
(in milioni di euro)

ENTRATE	Previsioni 2012 di competenza	Previsioni 2012 di cassa
Entrate correnti	311.203	301.654
Entrate in conto capitale	14.655	14.659
Entrate per Partite di giro	53.209	53.123
Totale Entrate	379.067	369.436
Finanziamenti per missioni		
1. Missione previdenza	227.118	219.631
Entrate correnti:	217.045	209.558
- Entrate contributive	193.210	187.768
- Trasferimenti correnti	21.235	19.209
- Altre entrate	2.599	2.581
Entrate in conto capitale:	10.074	10.074
- per alienazione beni patr. e riscossi. crediti	3.004	3.004
- accensione di prestiti	7.069	7.069
2. Missione assistenza sociale	56.291	56.759
Entrate correnti:	56.291	56.759
- Trasferimenti correnti	55.958	56.426
- Altre entrate	333	333
3. Missione sostegno del reddito	36.874	34.331
Entrate correnti:	36.874	34.328
- Entrate contributive	20.785	20.514
- Trasferimenti correnti	15.273	13.000
- Altre entrate	815	815
Entrate in conto capitale	0	3
- per alienazione beni patr. e riscossione crediti	0	3
4. Finanziamenti non attribuibili direttamente alle varie missioni	58.784	58.714
Entrate correnti:	993	1.009
- Trasferimenti correnti	251	232
- Altre entrate	742	777
Entrate in conto capitale:	4.581	4.582
- per alienazione beni patr. e riscoss. crediti	3.418	3.418
- Accensione prestiti	1.164	1.164
Entrate per partite di giro	53.209	53.123
Totale Entrate	379.067	369.436

USCITE	Previsioni 2012 di competenza	Previsioni 2012 di cassa
Uscite correnti	316.043	316.019
Uscite in conto capitale	15.791	7.777
Uscite per Partite di giro	53.207	52.634
Totale Uscite	385.044	376.433
Uscite per missioni e programmi		
1. Missione previdenza	234.834	227.730
<i>Uscite correnti:</i>	223.143	223.077
- Interventi diversi	221.549	221.488
- Funzionamento	1.594	1.589
<i>Uscite in conto capitale:</i>	10.253	3.183
- Investimenti	3.183	3.183
- Oneri comuni	7.069	0
<i>Uscite per Partite di giro</i>	1.437	1.469
2. Missione assistenza sociale	61.614	61.614
<i>Uscite correnti:</i>	61.609	61.609
- Interventi diversi	61.538	61.538
- Funzionamento	70	70
<i>Uscite in conto capitale:</i>	5	5
- Investimenti	5	5
3. Missione sostegno del reddito	33.137	33.159
<i>Uscite correnti:</i>	27.647	27.669
- Interventi diversi	27.061	27.085
- Funzionamento	585	583
<i>Uscite in conto capitale:</i>	51	51
- Investimenti	51	51
<i>Uscite per Partite di giro</i>	5.438	5.438

PROGRAMMI	2012 di competenza	2012 di cassa
4. Missione servizi generali ed istituzionali	55.459	53.930
Suddivisa per i seguenti programmi:		
Programma 4A - Indirizzo politico	34	34
<i>Uscite correnti:</i>	33	33
- Funzionamento	32	32
- Interventi diversi	1	1
<i>Uscite in conto capitale: -Investimenti</i>	1	1
Programma 4B - Gestione del personale e formazione	1.368	1.367
<i>Uscite correnti:</i>	693	693
- Funzionamento	293	292
- Interventi diversi	23	23
- Trattamenti di quiescenza	377	377
<i>Uscite in conto capitale: Investimenti</i>	511	511
<i>Uscite per Partite di giro</i>	163	163
Programma 4C - Gestione approvvigionamenti e patrimonio	2.116	2.116
<i>Uscite correnti:</i>	135	135
- Funzionamento	42	42
- Interventi diversi	93	93
<i>Uscite in conto capitale: Investimenti</i>	1.981	1.981
Programma 4D - Servizi informatici	203	203
<i>Uscite correnti: Funzionamento</i>	197	197
<i>Uscite in conto capitale: Investimenti</i>	6	6
Programma 4E - Altri servizi e affari generali	51.736	50.208
<i>Uscite correnti:</i>	2.583	2.605
- Funzionamento	971	968
- Interventi diversi	1.612	1.637
<i>Uscite in conto capitale:</i>	2.983	2.039
- Investimenti	1.989	1.989
- Oneri comuni	994	50
<i>Uscite per Partite di giro</i>	46.169	45.564
Totale Uscite	385.044	376.433

(*) Eventuali imprecisioni nei dati su riportati derivano dagli arrotondamenti.

Il Segretario

Bilancio per missioni e programmi

Incidenza sul PIL della spesa pensionistica

Il Bilancio per missioni e programmi viene redatto al fine di armonizzare le rappresentazioni contabili degli enti di previdenza e consentire l'esposizione delle poste secondo il criterio funzionale di spesa. Nella prima nota di variazione al bilancio di previsione 2012, sono state incluse le poste di bilancio relative alle gestioni dei soppressi Inpdap ed Enpals.

Per comprendere meglio quanto incide sul PIL la spesa per prestazioni, così come suddivisa nel bilancio per missioni e programmi, nella seguente tabella viene indicata l'incidenza percentuale delle prestazioni distinte per Missione previdenza, Missione assistenza sociale e Missione sostegno del reddito.

Il PIL nominale dell'anno 2012 è quello previsto nella "Relazione al Parlamento 2011" presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 4 dicembre 2011 ed è pari a 1.612.279 mln.

Missioni	Previsioni di competenza (mln €)	Incidenza %/PIL
Missione previdenza	221.549	13,74%
Missione assistenza sociale	61.538	3,81%
Missione sostegno del reddito	27.061	1,67%
Totale	310.148	19,22%

A seguito della confluenza dell'INPDAP e dell'ENPALS l'incidenza della spesa per prestazioni sul PIL si attesta al 19,22% rispetto al 13,79%, delle previsioni originarie.

Il Bilancio di previsione pluriennale 2012-2014

In osservanza dell'art.7 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto, alle previsioni di bilancio 2012 sono state affiancate le previsioni pluriennali riguardanti il triennio 2012-2014 espresse in termini finanziari di competenza. A tal fine si è presupposta l'invariabilità della legislazione presa a riferimento per la 1^a nota di variazione; per quanto riguarda, invece, l'evoluzione del quadro macroeconomico, si è fatto riferimento alla "Relazione al Parlamento 2011" presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 dicembre 2011.

Indici	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
PIL in termini reali	0,6	-0,4	0,3	1,0
Importazioni	2,5	1,4	3,0	3,6
Consumi finali nazionali	0,6	-0,2	-0,1	0,5
Investimenti fissi lordi	0,5	-1,5	0,9	1,8
Esportazioni	4,0	2,3	3,7	4,2
Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ai fini della perequazione delle pensioni (la variazione opera dal 1° gennaio dell'anno successivo)	2,0	1,5	1,5	1,5
Costo del lavoro	1,8	1,2	1,1	1,5
Occupazione complessiva (ULA)	0,6	-0,3	0,1	0,2
Tasso di disoccupazione	8,2	8,4	8,7	8,6

Per quanto attiene il *risultato finanziario complessivo di competenza* si prevede:

- Un disavanzo di 5.977 mln nel 2012;
- Un disavanzo di 6.936 mln nel 2013;
- Un disavanzo di 6.963 mln nel 2014.

Per quanto riguarda il *risultato finanziario di parte corrente* si prevede:

- Un disavanzo di 4.840 mln nel 2012;
- Un disavanzo di 5.852 mln nel 2013;
- Un disavanzo di 5.861 mln nel 2014.

Il Segretario

Pertanto il *saldo netto da finanziare* è previsto pari a:

- 6.147 mln nel 2012;
- 7.106 mln nel 2013;
- 7.133 nel 2014.

Le *entrate contributive* sono valutate in:

- 213.994 mln per il 2012;
- 216.871 mln per il 2013 con un incremento dell' 1,3% rispetto all'anno precedente;
- 220.619 mln per il 2014, con un incremento dell'1,7% rispetto all'anno precedente.

Le *prestazioni istituzionali* sono valutate in:

- 296.449 mln per il 2012;
- 300.427 mln per il 2013 con un incremento del 1,3% rispetto all'anno precedente;
- 306.504 mln per il 2014 con un incremento del 2,0% rispetto all'anno precedente.

Si precisa che tali dati dovranno essere aggiornati in sede di predisposizione della nota di assestamento al bilancio di previsione per recepire gli effetti: del bilancio consuntivo 2011 oltre che dei bilanci di chiusura dei soppressi Inpdap ed Enpals, delle normative emanate successivamente al 25 gennaio 2012 e dell'aggiornamento del DEF.

Conclusioni

Dall'esame della 1^a nota di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2012 effettuato dalla Commissione Economico Finanziaria nel corso dei lavori istruttori, sono emerse specifiche tematiche che richiedono di essere approfondite, alcune delle quali sono state anche oggetto di osservazioni da parte del CIV nelle precedenti relazioni di bilancio.

Quadro macroeconomico

Lo scenario economico nazionale delineato dalla "Relazione al Parlamento 2011" presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 4 Dicembre u.s. prospetta un generale indebolimento delle prospettive macroeconomiche di cui si è tenuto conto per la predisposizione della 1^a nota di variazione al bilancio previsionale dell'Istituto per l'anno 2012.

Gli andamenti delle principali variabili macroeconomiche sono previsti in peggioramento rispetto alle previsioni iniziali, in particolare il periodo di stagnazione si protrarrà per tutto il 2012, con un decremento del PIL pari a - 0,4%, rispetto alle stime contenute nella nota di aggiornamento, gli investimenti sono attesi risentire dell'impatto delle turbolenze dei mercati finanziari sul credito bancario. I consumi privati risentono, invece, l'indebolimento del clima di fiducia e il peggioramento delle prospettive del mercato del lavoro. Il deflatore dei consumi privati viene rivisto in lieve rialzo. Il mercato del lavoro risulta in peggioramento per effetto dell'indebolimento dell'attività economica: il tasso di disoccupazione si presume pari al 8,4% nel 2012, 8,7% nel 2013 e 8,6% nel 2014.

Si evidenzia che il recente Documento di Finanza Pubblica 2012 presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 aprile 2012 prevede per l'anno in corso un quadro macroeconomico in ulteriore peggioramento.

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa prevista per il 2012 presenta un avanzo di amministrazione, alla fine dell'esercizio, pari a 53.214 mln di euro, dato dalla differenza tra la consistenza di cassa (14.467 mln) più i residui attivi (121.612) e i residui passivi (82.865) .

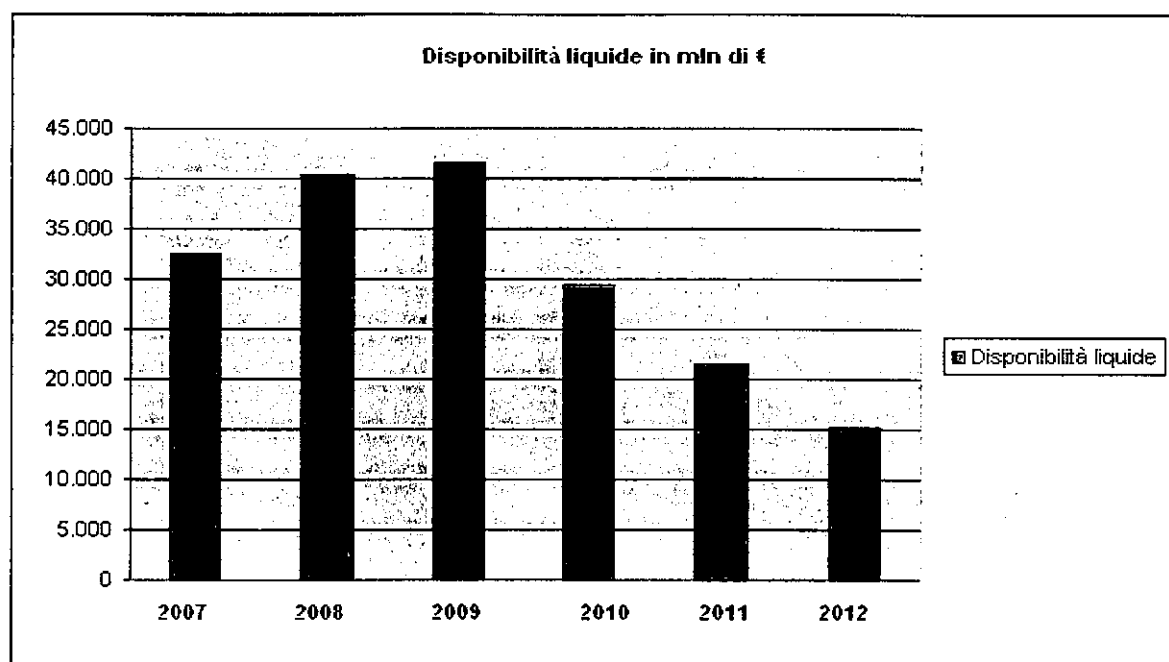
Nel corso degli anni si è rilevata una contrazione delle giacenze di cassa dell'Istituto, per effetto del ricorso alle disponibilità liquide per la copertura della parte residua del fabbisogno finanziario netto della gestione di cassa non assicurata dalle anticipazioni della Tesoreria e dai trasferimenti dello Stato.

A tale proposito viene indicato di seguito il trend delle disponibilità liquide dell'Inps per gli anni dal 2007 al 2012, suddivise in disponibilità liquide presso la Tesoreria e disponibilità liquide presso Banche, Poste e altre disponibilità.

Il Segretario

Disponibilità liquide

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Disponibilità liquide	37.574	41.202	41.400	29.307	21.213	15.207
presso Tesoreria	26.993	34.744	35.925	23.843	15.959	9.594
presso Banche, Poste, altre disponibilità	5.594	5.618	5.661	5.664	5.504	4.873



Il grafico mostra chiaramente la contrazione delle disponibilità liquide che scendono dai 40 miliardi del 2009 a meno di 15 miliardi nel 2012 (15,2 mld nelle previsioni iniziali). La consistente riduzione verificatasi nell'arco di solo un quadriennio deriva, tra l'altro, anche dai minori trasferimenti dello Stato tra cui quelli riferiti ai provvedimenti normativi contenuti nella legge finanziaria 2009, che disponevano che alcuni oneri precedentemente a carico della GIAS fossero posti a carico delle gestioni dell'Inps.

Ciò premesso, è opportuno ribadire quanto già espresso in sede di approvazione del bilancio preventivo circa la possibilità che la consistenza dei futuri avanzi di amministrazione, qualora dovesse persistere la graduale riduzione della consistenza di cassa ed il continuo ricorso alle anticipazioni di

Tesoreria, potrebbe essere costituita sempre più dai crediti e dai debiti dell'Istituto.

Il CIV, in considerazione della consistenza dei crediti che contribuiscono alla formazione dell'avanzo di amministrazione, richiama la necessità di un monitoraggio degli stessi ed un'attenta valutazione sulla loro iscrizione in bilancio.

Residui attivi e passivi

La gestione dei residui presenta i seguenti importi:

- 121.612 milioni di euro di residui attivi con un incremento di 2.043 milioni rispetto alle previsioni originarie (119.569 milioni di euro) ed un incremento di 9.631 rispetto a 111.981 milioni di euro del 2011;
- 82.865 milioni di euro di residui passivi con un incremento di 6.544 milioni rispetto alle previsioni (76.321 milioni di euro) ed un incremento di 8.612 rispetto a 74.612 milioni di euro del 2011.

Da un raffronto con le previsioni iniziali 2012, nonché con le previsioni assestate 2011 si rileva un'ulteriore crescita dei residui attivi nel loro complesso, per cui occorre una verifica dei criteri fissati per la loro iscrizione in bilancio tra le poste attive, nonché la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili in relazione alla vetustà dei crediti stessi, come più volte ribadito dal CIV in sede di approvazione dei bilanci dell'Istituto.

Gestioni amministrate

Dall'esame dei fondi e gestioni amministrate risulta che le uniche gestioni che presentano sia avanzi economici che situazioni patrimoniali attive risultano essere la Gestione prestazioni temporanee, la Gestione dei parasubordinati e la Gestione ex-ENPALS.

La maggior parte delle altre Gestioni previdenziali, invece, presentano una consistente riduzione del saldo economico con effetti sul saldo generale dei bilanci dell'Inps nonché un peggioramento dei rapporti iscritti/pensioni e contributi/prestazioni.

Si rammenta che FPLD risulta influenzato dai risultati deficitari delle contabilità separate, e che tale situazione di squilibrio è attualmente finanziata dagli avanzi della Gestione Prestazioni temporanee.

Il CIV, come già più volte esposto, ribadisce la necessità che tutti i predetti Fondi o Gestioni che presentano un andamento economico-patrimoniale negativo siano sottoposti ad un attento monitoraggio, nonché l'urgenza di

Il Segretario

aggiornare al più presto i bilanci tecnici con i quali valutare la futura evoluzione dei predetti Fondi o Gestioni nonché la sostenibilità dell'intero sistema.

Il CIV ritiene che i risultati che si otterranno dalle valutazioni effettuate con i suddetti bilanci tecnici dovranno essere portati all'attenzione dei Ministeri vigilanti per gli eventuali e opportuni interventi correttivi.

Per quanto riguarda la neo istituita gestione ex-Inpdap occorre evidenziare che il preventivo 2012 si chiude con un deficit presunto di quasi sei miliardi di euro (esattamente 5.843 mln) derivante dalla differenza tra 13 miliardi di deficit iniziale compensato con i trasferimenti della GIAS pari a 6,2 miliardi e circa altri 800 milioni di tagli e risparmi.

Tale disavanzo economico si ripercuote negativamente sul risultato della gestione economica Inps, che in assenza di tale confluenza avrebbe avuto un risultato positivo per circa 1.000 mln invece dell'attuale deficit presunto pari a 4.860 mln.

Occorre rilevare che tale disavanzo è quasi totalmente ascrivibile alle gestione ex-CPDEL (trattamento pensionistico del personale degli enti locali), imputabile per la maggior parte al blocco del turn-over che ha impedito agli enti locali di assumere personale nel caso in cui non veniva rispettato il patto di stabilità. Il blocco del turn-over che riguarda anche le amministrazioni statali e quasi tutto il pubblico impiego, causa una consistente contrazione delle entrate contributive, a fronte delle quali si rileva un continuo aumento delle uscite per prestazioni istituzionali, determinando nella gestione ex Inpdap crescenti deficit patrimoniali.

Il CIV ritiene che l'assunzione da parte dell'Inps del deficit imputabile al soppresso Inpdap, comporterà nel breve periodo un problema di sostenibilità dell'intero sistema pensionistico pubblico.

Pertanto appare doveroso ed urgente che tale situazione sia sottoposta all'attenzione del Governo e dei Ministeri vigilanti al fine di consentire agli stessi di adottare adeguati interventi correttivi per sanare il disavanzo economico e patrimoniale della gestione ex Inpdap e quindi garantire la sostenibilità della spesa pensionistica.

Inoltre, in considerazione del deterioramento economico finanziario di talune gestioni e fondi amministrati che presentano una modesta rilevanza, il CIV concorda con quanto osservato più volte anche dal Collegio dei sindaci nelle proprie relazioni circa l'opportunità di valutare la permanenza dei presupposti che giustificano la prosecuzione di separate evidenze contabili.

Infine la Commissione economico-finanziaria ritiene opportuno, come evidenziato più volte, realizzare la separazione tra la previdenza e l'assistenza attraverso l'utilizzo di un criterio logico derivabile dal metodo contributivo.

Il Segretario

Tutto ciò premesso:

- tenuto conto della documentazione che costituisce il preventivo finanziario decisionale, delle relazioni del Presidente e del Direttore Generale, cui si rimanda per un esame più analitico della 1^ nota di variazione al Bilancio di previsione per il 2012;
- considerate e condivise le osservazioni e le raccomandazioni contenute nella relazione del Collegio dei Sindaci, che ritiene che lo stesso possa essere approvato;
- tenuto conto delle considerazioni conclusive contenute nella presente Relazione,

è stato predisposto l'allegato schema di delibera.

Il Segretario